

AVV. MATTEO CONTE

studiolegale.matteoconte@gmail.com
PEC matteo.conte@ordineavvocaticuneo.eu
P. IVA 03576640043

Avv. Paolo Russo
Avv. Sara Tomatis
Avv. Michela Giraudò
Avv. Matteo Conte

Via Mons. Peano, 2
Angolo Corso Nizza, 31 • 12100 Cuneo
Tel. 0171 691148 • Fax 0171 694259
info.studiolegaleavvocati@gmail.com

TRIBUNALE ORDINARIO DI CUNEO

- Sezione Fallimentare -

---o0o---

**PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO
ai sensi dell'art. 14 *ter* Legge 27 gennaio 2012, n. 3**

per

il signor **Andrea D'AURIA**, nato a Mondovì (CN), il 17.10.1991, codice fiscale DRA NDR 91R17 F351X, residente in Carrù (CN) Piazza Mercato 7, elettivamente domiciliato in Cuneo, Via Monsignor Peano 2, presso Studio e persona dell'Avv. Matteo Conte, del Foro di Cuneo, codice fiscale CNT MTT 87D27 I470Y, indirizzo PEC matteo.conte@ordineavvocaticuneo.eu, fax 0171 694259, che lo rappresenta e difende come per procura 24.02.2020, che si unisce al presente atto.

---o0o---

SOMMARIO

PREMESSA	Pag. 1
I. Il debitore istante	Pag. 2
II. Cause dell'indebitamento e indicazione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte	Pag. 2
III. L'attivo disponibile	Pag. 3
a) Attività lavorativa	Pag. 3
b) Conti corrente bancari	Pag. 4
c) Riepilogo Attivo	Pag. 4
IV. Situazione debitoria	Pag. 4
V. Azioni esecutive pendenti a carico del ricorrente	Pag. 5
VI. Spese per il mantenimento della famiglia	Pag. 5
VII. Spese della procedura	Pag. 5
VIII. La proposta di liquidazione del patrimonio personale per il soddisfacimento dei creditori	Pag. 5
CONCLUSIONI	Pag. 6
Documenti che si producono	Pag. 6

---o0o---

PREMESSA

- Il signor Andrea D'AURIA si trova in una situazione di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 6, comma 2, L. 27 gennaio 2012, n. 3, ossia in una "situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni



AVV. MATTEO CONTE

assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”;

- è volontà del ricorrente instaurare un procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento, attraverso la liquidazione del proprio patrimonio, ai sensi degli artt. 14-ter e seguenti della L. 27 gennaio 2012, n. 3;
- il signor Andrea D'AURIA non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della L. 27 gennaio 2012, n. 3 e non ha subito, per cause al medesimo imputabile, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis;
- il signor Andrea D'AURIA si è dunque rivolto all'Organismo di Composizione della Crisi di Cuneo;
- in data 22.07.2019, l'Organismo di Composizione della Crisi ha provveduto a nominare il Dott. Giovanni IMBERTI, Dottore commercialista iscritto all'Organismo;
- il ricorrente ha quindi predisposto la presente proposta di piano di liquidazione, ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 3 del 27 gennaio 2012, con il supporto e la consulenza del Professionista designato, Dott. Giovanni IMBERTI, il quale ha altresì provveduto alla verifica e all'attestazione della liquidazione, nonché alla stesura della relazione particolareggiata, di cui si allega copia;
- al fine di una migliore valutazione della presente proposta, il ricorrente espone, di seguito, gli elementi rilevanti che ne hanno determinato la formulazione.

I. Il debitore istante

Il signor Andrea D'AURIA, nato a Mondovì (CN) il 17.10.1991, codice fiscale DRA NDR 91R17 F351X, residente in Carrù (CN) Piazza Mercato n. 7, è celibe e non ha figli a carico, come consta dal certificato di stato di famiglia prodotto.

II. Cause dell'indebitamento e indicazione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte

Con riferimento alle cause dell'indebitamento, si richiama integralmente il contenuto della relazione elaborata dal professionista incaricato con funzioni di organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento, Dott. Giovanni IMBERTI (v. doc. 1).

L'indebitamento del signor Andrea D'AURIA deriva principalmente dall'attività svolta quale titolare dell'impresa individuale ADTECH DI ANDREA D'AURIA, corrente in Carrù (CN), Via Garibaldi 83, codice fiscale DRA NDR 91R17 F351X, partita IVA 03541550046, numero REA CN-298618, costituita in data 02.04.2014, cessata in data 30.09.2018 e cancellata il successivo 02.10.2018, esercente l'attività di *“assemblaggi elettromeccanici e di varia natura”*.



AVV. MATTEO CONTE

Successivamente alla cessazione dell'attività del padre, signor Gaetano D'AURIA, che, con la propria impresa, occupava otto lavoratori (oltre il ricorrente, che prestava attività quale coadiuvante familiare), la famiglia D'AURIA rimase priva di reddito.

Al fine di provvedere al suo sostentamento, il signor Andrea D'AURIA decise di iniziare una propria attività, operante nello stesso settore del padre.

Le difficoltà incontrate dal signor Gaetano D'AURIA – forte crisi finanziaria che ha colpito i mercati americani e forte concorrenza delle società cinesi – si sono immediatamente presentate anche nell'attività del ricorrente, aggravate dalla circostanza che il medesimo dovette farsi carico del sostentamento dell'intera famiglia. I genitori del ricorrente erano infatti entrambi privi di una occupazione e, nonostante i tentativi, non riuscivano a trovare lavoro.

Il signor Andrea D'Auria ha dunque inevitabilmente accumulato debiti fino al 30.09.2018, quando ha provveduto alla liquidazione di tutti beni aziendali.

Con il ricavato della vendita, il ricorrente ha provveduto all'integrale pagamento dei fornitori, conservando il proprio debito verso l'Erario e gli Istituti Previdenziali. A ciò si aggiunge un debito nei confronti dell'istituto di credito Intesa San Paolo S.p.A., di natura chirografaria, che venne rinegoziato con una rata di importo inferiore.

In conclusione, le ragioni che hanno condotto il signor Andrea D'AURIA ad avviare la presente procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, individuate dal professionista incaricato Dr. IMBERTI, sono pertanto riassumibili in quelle che seguono:

1. indebitamento verso l'erario e gli enti previdenziali per omessi versamenti legati all'attività di assemblaggi elettromeccanici esercitata in forma individuale;
2. indebitamento per la sottoscrizione di un finanziamento chirografario legato all'attività di assemblaggi elettromeccanici esercitata in forma individuale.

III. L'attivo disponibile

- Patrimonio del signor Andrea D'AURIA

a) Attività lavorativa

Il signor Andrea D'AURIA è dipendente, con contratto a tempo indeterminato, con qualifica di operaio, della società **B.O.B. Sistemi Idraulici S.p.A.**, corrente in Monchiero (CN), Località Oltre Rea 61, codice fiscale e partita IVA 00496180043, con una retribuzione mensile netta pari ad Euro 1.250,00, oltre tredicesima mensilità.



AVV. MATTEO CONTE

b) Conti corrente bancari

Il signor D'Auria è intestatario di due conti correnti, entrambi accessi presso la Filiale di Carrù di Intesa San Paolo S.p.A. Il conto corrente n. 5652 ha un saldo contabile al 12.02.2020 pari ad € 446,86 ed un saldo disponibile pari ad € 17,04, mentre il conto corrente n. 5180 ha un saldo contabile al 12.02.2020 pari ad € 1.455,78 ed un saldo disponibile pari ad € 1.135,78.

c) Riepilogo Attivo

Il valore complessivo dei beni stimati è di seguito riportato:

Attivo realizzabile in quattro anni - Stima per piano di Liquidazione	
Descrizione	Importo
- Trattenuta stipendio al netto del fabbisogno	€ 15.436,00
- Tredicesima mensilità	€ 3.736,00
- Saldo Conto corrente n. 5652	€ 17,04
- Saldo Conto corrente n. 5180	€ 1.135,78
Totale attivo stimato in quattro anni	€ 20.324,82

I valori sopra indicati potranno essere soggetti a variazioni: lo stipendio mensile potrebbe subire oscillazioni.

IV. Situazione debitoria**- Passivo signor Andrea D'AURIA**

Come consta dalla relazione della Dott. Giovanni IMBERTI, il debito del signor Andrea D'AURIA è il seguente:

Creditore	Importo Accertato			Grado privilegio
	Prededuzione	Privilegio	Chirografo	
INPS		€ 16.964,10		artt. 2778 n.1 e 2776c.c. n. 8 art. 2778 c.c.
Agenzia Entrate		€ 44.230,74		artt. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c.
Agenzia Entrate Riscossione		€ 13.278,18		artt. 2752 e 2749 c.c. n. 18 art. 2778 c.c.
Agenzia Entrate		€ 45.097,26		artt. 2752 e 2749 c.c. n. 19 art. 2778 c.c.
Agenzia Entrate Riscossione		€ 44.345,25		artt. 2752 e 2749 c.c. n. 19 art. 2778 c.c.
Agenzia Entrate Riscossione			€ 23,52	
INPS			€ 704,16	
Banca Intesa San Paolo			€ 20.273,16	
Professionista OCC	€ 1.876,93			Prededuzione
Totale Creditori	€ 1.876,93	€ 163.915,53	€ 21.000,84	



AVV. MATTEO CONTE

V. Azioni esecutive pendenti a carico del ricorrente

Allo stato, non vi sono azioni esecutive pendenti a carico del ricorrente.

VI. Spese per il mantenimento della famiglia

Come in premessa anticipato, il ricorrente è celibe e non ha figli a carico. Le spese per il suo mantenimento posso dunque essere descritte come segue (v. doc.6):

Spese	Costo mensile
Utenza elettrica	€ 67,00
Spese condominiali	€ 65,00
Affitto della casa di abitazione	€ 300,00
Utenza acqua (compresa nelle spese condominiali)	€ 0,00
Utenza metano, gas	€ 80,00
Utenza telefono fisso	€ 40,00
Utenza telefono mobile	€ 15,00
Tassa raccolta rifiuti	€ 6,75
Spesa per vitto	€ 200,00
Spesa per l'automobile	€ 120,00
Fondo altre spese	€ 47,00
Totale	€ 940,75

Dall'ammontare complessivo dello stipendio del ricorrente, pari ad Euro 1.262,33, sarà sottratta la somma di Euro 940,75 mensili, per il pagamento dei debiti pregressi per quattro annualità.

VII. Spese della procedura

Le spese di procedura rappresentano il solo compenso per l'attività del professionista incaricato con funzioni di organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento, pari ad Euro 3.753,86, comprensive di cassa previdenza (4%) e IVA (22%).

Il sig. D'Auria ha già provveduto al pagamento di una parte delle spese, pertanto nella Liquidazione verrà inserito il saldo residuo pari ad Euro 1.876,93.

VIII. La proposta di liquidazione del patrimonio personale per il soddisfacimento dei creditori

La proposta del ricorrente consiste, dunque, nella liquidazione del suo intero patrimonio mobiliare, al fine di poter soddisfare i propri creditori nella percentuale massima possibile, mettendo a disposizione



AVV. MATTEO CONTE

tutti i propri beni ed una parte del proprio stipendio mensile per la durata di anni 4, così dimostrando la propria consapevolezza della situazione di crisi in cui versa e la propria volontà – rilevante anche in termini di meritevolezza – di garantire ai creditori il miglior soddisfacimento nel rispetto della *par condicio creditorum* e dei principi in materia di ordine dei privilegi.

Il ricorrente, con il supporto e la consulenza del Professionista designato, Dott. Giovanni IMBERTI, ritiene pertanto che la liquidazione rappresenti l'unico scenario concretamente percorribile per il miglior soddisfacimento dei creditori, rinviando alla successiva fase liquidatoria l'accertamento finale del passivo e dell'attivo e, conseguentemente, la relativa definizione della proposta di pagamento.

---o0o---

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, il signor Andrea D'AURIA, *ut supra* rappresentato, difeso e domiciliato,

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale di Cuneo voglia, ai sensi dell'art. 14 quinquies, L. 27 gennaio 2012, n. 3

- disporre l'apertura della procedura di liquidazione ai sensi dell'art. 14 quinquies Legge 3 gennaio 2012 n. 3;
- nominare il liquidatore ai sensi dell'art. 14 quinquies Legge 3 gennaio 2012 n. 3;
- stabilire idonea pubblicità della presente procedura di liquidazione, a cura del nominato liquidatore;
- disporre il divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive o di acquisire titoli di prelazione da parte dei creditori;
- fissare il limite di quanto occorrente al mantenimento personale dei coniugi e dei figli, fissando l'importo massimo delle trattenute sullo stipendio mensile del ricorrente in complessivi Euro 321,58 mensili oltre Euro 934,00 annuo per tredicesima;
- disporre ogni ulteriore ed eventuale provvedimento di legge.

---o0o---

Si producono i seguenti documenti:

1. Relazione Dott. Giovanni IMBERTI e documenti ad essa allegati (n. 19);
2. Certificato di stato di famiglia;
3. Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute;
4. Elenco di tutti i beni dei ricorrenti;
5. Elenco degli atti dispositivi degli ultimi cinque anni;
6. Elenco spese per il proprio sostentamento;



AVV. MATTEO CONTE

7. Dichiarazioni dei redditi del signor D'AURIA;
8. Scritture contabili ultimi tre anni;
9. Attestazione conformità all'originale;
10. Contributo Unificato e diritti di segreteria;
11. Procura alle liti.

---o0o---

Con osservanza.

Cuneo, lì 24 febbraio 2020

Avv. Matteo Conte

